

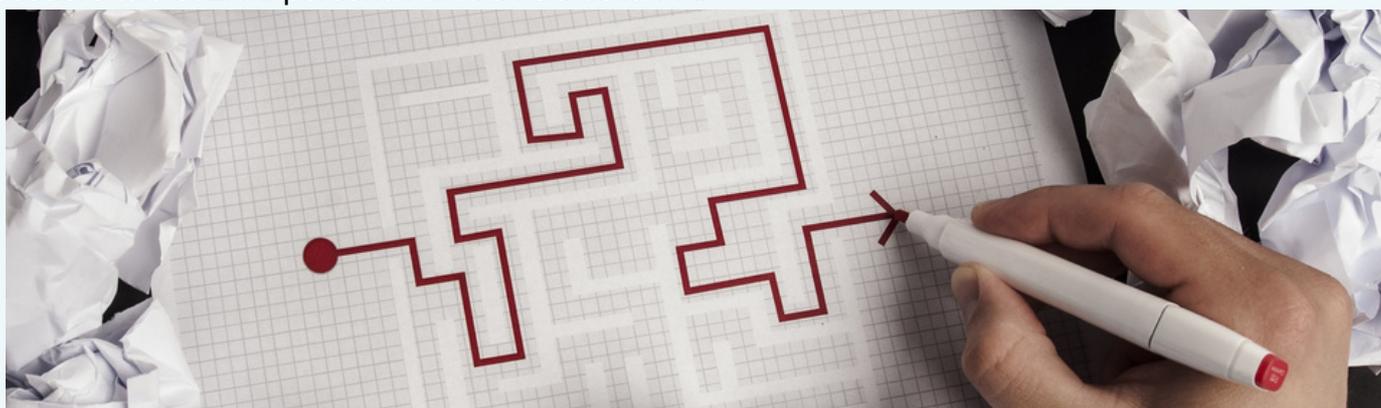
Iter burocratico, spese di costituzione, aspetti fiscali e previdenziali: aggiornamenti utili per mettersi in proprio

ITER BUROCRATICO

Dal 1° aprile 2010, ai sensi del D.L. 7/2007, per iniziare un'attività imprenditoriale è obbligatorio presentare all'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di commercio competente per territorio, la **Comunicazione Unica**, che permette di svolgere, attraverso una singola pratica telematica, tutti gli adempimenti fiscali (**Agenzia delle Entrate**), costitutivi (**Camera di commercio**), previdenziali (**Inps**), assistenziali (**Inail**) e, per alcune attività, anche autorizzatori (**Suap** – Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune interessato), necessari all'avvio dell'impresa. Per la presentazione della pratica ci si può avvalere di professionisti, agenzie di disbrigo pratiche o Organizzazioni di categoria. Per ulteriori informazioni consultare il sito della Camera di Commercio:

http://www.bg.camcom.gov.it/macroaree/registri/registro_imprese/

I requisiti obbligatori per presentare la Comunicazione Unica sono: **Pec** (Posta Elettronica Certificata), **CNS** (firma digitale - Carta Nazionale dei Servizi), **Telemaco** (non necessario se la pratica è presentata da un professionista, un'agenzia di invio o un'organizzazione). Facoltativo, seppure consigliato, è dotarsi di **SPID** (identità digitale per accedere a tutti i servizi online della PA - Pubblica Amministrazione) o **CIE** (Carta d'Identità Elettronica); questi 2 strumenti permettono di autenticarsi e accedere alle sezioni personali di tutti i siti della PA.



Per ottenere la CNS tramite la Camera di commercio occorre prenotare un appuntamento scrivendo a servizi.innovativi@bg.camcom.it (il rilascio è immediato e il costo è di € 25,00).

In alternativa la CNS si può ottenere:

- rivolgendosi agli incaricati alla registrazione presenti sul territorio o agli uffici di registrazione convenzionati con la Camera di commercio (professionisti, Organizzazioni di categoria e società di servizi)
- rivolgendosi a distributori commerciali
- utilizzando il servizio di riconoscimento online tramite webcam

Maggiori informazioni sul sito www.bg.camcom.it/registri/strumenti-digitali/firma-digitale-cns

SPESE DI COSTITUZIONE

Di seguito riassumiamo le principali spese di costituzione per le diverse tipologie di forme giuridiche.

DITTA INDIVIDUALE/IMPRESA FAMILIARE	
Diritti di segreteria per l'iscrizione/variazione al Registro Imprese	€ 18,00
Imposta di bollo	€ 17,50
Diritto annuale CCIAA (imprese individuali iscritte alla sezione speciale piccoli imprenditori)	€ 53,00
SOCIETÀ DI PERSONE	
Diritti di segreteria per l'iscrizione/variazione di snc e sas al Registro Imprese	€ 90,00
Imposta di bollo	€ 59,00
Diritto annuale CCIAA (snc, sas) per il primo anno (successivamente in base al fatturato)	€ 120,00
SOCIETÀ DI CAPITALI E COOPERATIVE	
Diritti di segreteria per l'iscrizione/variazione	€ 90,00
Imposta di bollo (sono esentate le cooperative sociali)	€ 65,00
Diritto annuale CCIAA per il primo anno (successivamente in base al fatturato)	€ 120,00
Tassa CC.GG. annua per vidimazione libri sociali	€ 309,87
Diritti di segreteria per bollatura registri e libri sociali	€ 25,00
Imposta di bollo per registri e libri sociali (ogni 100 pagine)	€ 16,00

Ai costi indicati sono poi da aggiungere, per imprese familiari, società di persone, società di capitali e cooperative, le **spese notarili** che variano in base alla forma giuridica scelta e al capitale sottoscritto. Gli onorari che vengono generalmente praticati per la costituzione di società sono i seguenti:

- impresa familiare: € 450,00
- snc/sas con capitale € 5.000,00: € 980,00; snc/sas con capitale € 10.000,00: € 1.100,00
- srl con capitale € 10.000,00 (di cui almeno il 25% versato alla costituzione): € 1.400,00
- srl semplificata con capitale inferiore a € 10.000,00 (da corrispondere integralmente alla costituzione esclusivamente in denaro): € 0,00 (non sono dovuti onorari notarili, l'imposta di registro è pari a € 200,00)
- spa con capitale € 100.000,00: € 2.500,00

Agli onorari vanno poi aggiunte le **tasse** e le **imposte di atto**, che ammontano approssimativamente a € 625,00/650,00 per ogni pratica di costituzione (escluse le imprese familiari).



ASPETTI FISCALI

Riportiamo di seguito alcune novità in ambito fiscale e gli scaglioni di reddito validi per il 2023.

IRPEF

L'I.R.P.E.F. (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) colpisce il reddito delle **persone fisiche, dei titolari di imprese individuali o dei soci di società di persone e dei soci di società di capitali**. È un'**imposta progressiva a scaglioni**: maggiore è il reddito imponibile, maggiore è la percentuale o aliquota che si applica all'imponibile per calcolare l'imposta, in relazione agli scaglioni esistenti. Nel calcolo dell'Irpef deve essere preso in considerazione il reddito complessivo del soggetto.

ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE

Allo scopo di avviare il decentramento fiscale sono state istituite 2 addizionali all'Irpef, una regionale e una comunale. Le **persone fisiche**, soggette all'addizionale regionale e a quella comunale, calcolano l'importo dovuto applicando le relative aliquote al reddito complessivo determinato ai fini Irpef, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'Irpef stessa. L'addizionale regionale in Lombardia è un'**aliquota progressiva a scaglioni**.

SCAGLIONI DI REDDITO IN EURO	ALIQUOTE IRPEF %	ALIQUOTE ADDIZIONALE REGIONALE %
Fino a 15.000,00	23	1,23
Da 15.000,00 a 28.000,00	25	1,58
Da 28.000,00 a 50.000,00	35	1,72
Oltre a 50.000,00	43	1,73
Regime forfetario	5 e 15	non dovuta

L'addizionale comunale prevede aliquote che variano da 0 a 0,8% a seconda del Comune.

IRES

L'I.R.E.S. (Imposta sul Reddito delle Società) costituisce l'imposta a carico delle **società di capitali o di cooperative e loro consorzi**. È un'**imposta proporzionale** che prevede l'applicazione di un'aliquota fissa di tassazione unica (24%) sull'utile imponibile.

IRAP

L'I.R.A.P. (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) è un'imposta che si applica sulle **attività produttive di beni e di servizi esercitate in forma organizzata** nel territorio della regione di appartenenza. È un'**imposta proporzionale** con un'aliquota fissa del 3,90%; sono previste franchigie.



REGIMI CONTABILI

Queste le principali caratteristiche dei diversi regimi contabili: rimandiamo al sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) per eventuali approfondimenti.

REGIME ORDINARIO

Soggetti

Ditte individuali, società di persone, società di capitali

Requisiti

Per le società di capitali è sempre obbligatorio; per le altre è obbligatorio se i ricavi dell'anno precedente sono superiori a:

- € 500.000,00 per attività di prestazione di servizi
- € 800.000,00 negli altri casi

Registri e obblighi/esoneri

- libro giornale e inventari
- registri Iva (fatture emesse, corrispettivi e acquisti)
- scritture ausiliarie di magazzino (obbligatorie se i ricavi e rimanenze superano certi limiti)
- beni ammortizzabili
- emissione fattura elettronica
- in presenza di dipendenti è obbligatorio il libro unico del lavoro

Come si calcola il reddito

Ricavi imponibili meno costi deducibili

REGIME SEMPLIFICATO

Soggetti

Ditte individuali, società di persone

Requisiti

Ricavi dell'anno precedente non superiori a:

- € 500.000,00 per attività di prestazione di servizi
- € 800.000,00 negli altri casi

Registri e obblighi/esoneri

- registri Iva (fatture emesse, corrispettivi e acquisti)
- beni ammortizzabili (non obbligatorio se le annotazioni avvengono sul registro acquisti)
- emissione fattura elettronica
- in presenza di dipendenti è obbligatori il libro matricola, il libro paga e il registro degli infortuni

Come si calcola il reddito

Ricavi imponibili meno costi deducibili



REGIME FORFETARIO

(art. 1 c. da 54 a 89 L. 190/2014, art. 1 c. da 111 a 113 L. 208/2015, art. 1 c. da 9 a 11 L. 145/2018, art. 1 c. 692 L. 160/2019, art. 1 c. 54 L. 197/2022)

Soggetti

Ditte individuali e professionisti

Non può essere adottato da soggetti che:

- a) si avvalgono di regimi speciali ai fini Iva/regimi forfetari ai fini della determinazione del reddito
 - b) non sono residenti in Italia. Il regime è comunque applicabile dai soggetti residenti in uno Stato UE/SEE qualora producano in Italia almeno il 75% del reddito
 - c) in via esclusiva o prevalente, effettuano cessioni di fabbricati/porzioni di fabbricato, di terreni edificabili ovvero di mezzi di trasporto nuovi nei confronti di soggetti UE
 - d) contemporaneamente all'esercizio dell'attività:
 - partecipano a società di persone/associazioni professionali/imprese familiari
- ovvero
- controllano direttamente o indirettamente srl/associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dall'imprenditore/lavoratore autonomo
 - svolgono l'attività nei confronti del datore di lavoro attuale o che era tale nei 2 anni precedenti

Requisiti

La verifica dei requisiti di accesso va anche effettuata controllando che nell'anno precedente a quello di riferimento:

- i ricavi siano inferiori a € 85.000,00
- l'eventuale reddito da lavoro dipendente percepito non sia superiore a € 30.000,00 lordi annui
- le spese per collaboratori/dipendenti non siano superiori a € 20.000,00 lordi annui

Per chi avvia una nuova attività si applica per i primi 5 anni il **regime forfetario startup**, a patto che:

- il neoimprenditore non abbia esercitato, nei 3 anni precedenti, attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare
- l'attività da esercitare non costituisca, in nessun modo, mera prosecuzione di altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente/autonomo, escluso il caso in cui la stessa costituisca un periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'arte/professione
- qualora l'attività sia il proseguimento di un'attività esercitata da un altro soggetto, l'ammontare dei ricavi/compensi del periodo d'imposta precedente non sia superiore ai limiti di ricavi/compensi previsti per il regime forfetario



Registri e obblighi/esoneri

- esonero dalla tenuta delle scritture contabili, sia ai fini Iva sia reddituali
- obbligo di fatturare e certificare i corrispettivi, conservare i documenti emessi e ricevuti e presentare la dichiarazione dei redditi
- emissione fattura di importo > € 77,47 soggetta a marca da bollo € 2,00
- non assoggettamento a Iva delle operazioni attive e indetraibilità dell'Iva sugli acquisti
- non soggetti a ritenute alla fonte
- non tenuti a operare la ritenuta alla fonte (obbligo di indicare il CF del percettore in dichiarazione)
- esclusione dall'applicazione degli studi di settore o parametri ISA
- esonero dalle liquidazioni/versamenti periodici Iva e dalla dichiarazione annuale
- esclusione dall'Irap
- deducibilità dei contributi previdenziali
- facoltà di riduzione del 35% dei contributi Inps IVS artigiani/commercianti (occorre presentare apposita dichiarazione di adesione)
- in presenza di dipendenti è obbligatorio il libro unico del lavoro

Come si calcola il reddito

Ricavi/compensi moltiplicati per il coefficiente di redditività (* come da riquadro sotto riportato) dedotti i contributi previdenziali.

Sull'importo ottenuto si calcola l'imposta sostitutiva:

- del 15%, valido sempre al perdurare dei requisiti
- del 5% per regime forfetario start up per i primi 5 anni dall'apertura della partita Iva

* Limiti ricavi e % redditività per il regime forfetario:

ATTIVITÀ	CODICE ATECO	LIMITE RICAVI	COEFFICIENTE REDDITIVITÀ
Industrie alimentari e delle bevande	10-11	€ 85.000	40%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	45 – (46.2 a 46.9) – (da 47.1 a 47.7) – 47.9		40%
Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81		40%
Commercio ambulante di altri prodotti	47.82 – 47.89		54%
Costruzioni e attività immobiliari	41 – 42 – 43 – 68		86%
Intermediari del commercio	46.1		62%
Servizi di alloggio e ristorazione	55 – 56		40%
Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione	64 – 65 – 66 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 75 – 85 – 86 – 87 – 88		78%
Altre attività	01 – 02 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – da 12 a 33 – 35/39 – 49/53 – 58/63 – 77/82 – 84 – 90/99		67%

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

ALIQUOTE 2023 GESTIONE IVS ARTIGIANI E COMMERCianti				
REDDITO	TITOLARE, SOCIO E COLLABORATORE DI ETÀ SUPERIORE A 21 ANNI		COLLABORATORE DI ETÀ NON SUPERIORE A 21 ANNI	
	Artigiani **	Commercianti **	Artigiani	Commercianti
sul reddito minimo annuo (fino a € 17.504) è dovuto un importo fisso pari a	€ 4.208,40	€ 4.292,42	€ 4.077,12	€ 4.161,14
da € 17.504 fino a € 52.190	24,00%	24,48%	23,25%	23,73%
da € 52.190 a € 86.983 ovvero da € 52.190 a € 113.520 *	25,00%	25,48%	24,25%	24,73%

* per i soggetti privi di anzianità al 31/12/1995, iscritti dal 1996

NB: è prevista la riduzione del 50% dei contributi dovuti dai soggetti con più di 65 anni di età e già pensionati, di cui all'art. 59, comma 15, Legge n. 449/97

** per i soggetti forfetari gli importi possono essere ridotti, su apposita richiesta, del 35%

Si rammenta che i limiti sopra evidenziati "sono limiti individuali da riferire ad ogni singolo soggetto operante nell'impresa e non massimali globali da riferire all'impresa stessa".

ALIQUOTE 2023 GESTIONE SEPARATA LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA (sprovvisi di una Cassa previdenziale di appartenenza, non iscritti/che non versano il contributo soggettivo alla Cassa previdenziale di appartenenza)		
LAVORATORI AUTONOMI NON TITOLARI DI PARTITA IVA		
Non iscritto ad altra gestione obbligatoria e non pensionato	Titolare di partita Iva	26,23%
	Non titolare di partita Iva:	
	- Rapporto occasionale autonomo	33,72%
	- Amministratore di società/Co.co.co con contratto a progetto	35,03%
Pensionato o iscritto ad altra gestione obbligatoria		24,00%

Per il 2023:

- il massimale di reddito contributivo annuo è fissato a € 113.520
- il minimale di reddito annuo per l'accredito contributivo è fissato a € 17.504



Gli aspiranti e neoimprenditori interessati ad approfondire gli aspetti presentati in questa scheda possono rivolgersi al **PUNTO NUOVA IMPRESA** di Bergamo Sviluppo. Lo sportello è disponibile **gratuitamente su appuntamento da lunedì a giovedì**, in alcuni giorni **a distanza** (telefonicamente o in videochiamata) e in altri giorni **in presenza** (nella sede di Bergamo Sviluppo, in via Zilioli 2).

FISSA UN APPUNTAMENTO

utilizzando l'agenda sul sito www.bergamosviluppo.it (sezione creazione d'impresa)

MAGGIORI INFORMAZIONI

Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo

Tel. 035 3888011-019 - e-mail: pni@bg.camcom.it